

Autonomia, Malanchini confermato presidente della Commissione

Pirellone

Il leghista rieletto con 57 voti: «Ci aspetta un grande lavoro». Per Rota (FI) la nomina a vice capogruppo degli azzurri

Il bergamasco **Giovanni Malanchini**, consigliere regionale della Lega, è stato riconfermato presidente della Commissione speciale Autonomia e riordino autonomie locali del Pirellone. La votazione - 57 i favorevoli - si è tenuta ieri, nell'ambito della tornata dei rinnovi delle cariche, classico passaggio di metà legislatura che ha fatto seguito alla consultazione sulle commissioni permanenti nelle scorse settimane. A completare la squadra il vicepresidente **Marco Bestetti** (FdI) e il consigliere segretario **Gian Mario Fragomeli** (Pd).

«Ringrazio i membri della Commissione per la fiducia che mi è stata nuovamente accordata - dice Malanchini -. Per me è un grande onore continuare a presiedere una commissione che affronta temi strategici per il futuro della Lombardia e delle autonomie locali. Nei prossimi mesi ci attende un lavoro particolarmente impegnativo. Il percorso dell'autonomia differenziata entra infatti in una fase decisiva e il Consiglio regionale sarà chiamato a svolgere un ruolo centrale nella valutazione degli schemi di intesa, accompagnando il confronto con il governo fino alla conclusione delle trattative, prima dell'approvazione



Malanchini e il presidente del Consiglio Federico Romani

definitiva della legge in Parlamento». Tra gli altri punti, «parallelamente proseguirà anche l'impegno per l'istituzione delle Comunità di pianura, un tema sul quale ho lavorato con convinzione e che ritengo importante per valorizzare le specificità dei nostri territori».

Quella di Malanchini è stata l'unica designazione bergamasca nel giro di votazioni di ieri sulle commissioni speciali. Intanto, una novità in Forza Italia: il bergamasco **Ivan Rota** è stato nominato vice capogruppo in Consiglio regionale: «Sono onorato dell'importante incarico, lo svolgerò con massimo impegno e attenzione. Mi impegnerò per essere un punto di riferimento e di equilibrio nelle decisioni politiche del gruppo al Pirellone, coordinandomi con il capogruppo **Fabrizio Figini**, i colleghi consiglieri e il segretario regionale **Alessandro Sorte**».

L. B.